

proposta

DOMENICA DI CRISTO RE

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 22 - N° 981 – 25 NOVEMBRE 2007

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

UNA LETTERA

Caro don Roberto,

devo premettere che ci conosciamo da troppi anni che hanno rinforzato la stima profonda da parte mia per il grande impegno e i risultati che ottieni nella Comunità che guidi; spesso condivido e apprezzo anche molte delle cose che dici e delle iniziative che intraprendi, vedi per esempio il tuo intervento perchè la visita pastorale sia sobria e autentica.

Devo però ammettere che molte volte non condivido ciò che dici sia nelle omelie che in “Proposta” ed è la prima volta che ti scrivo, anche se mi piacerebbe dibattere con te anche durante l’omelia perché sia “Proposta” che l’omelia sono mezzi di comunicazione che non consentono a chi ascolta o legge di farsi un’opinione attraverso differenti punti di vista, hanno solo il tuo che non può essere ovviamente la “verità” che, permettimi, è solo in Gesù Cristo.

Ma entriamo nel merito, scusami ma non condivido quasi nulla di ciò che scrivi nell’ultima Proposta, ma questo sarebbe nulla, quante volte mi trovo a dibattere con chi non la pensa come me, ma tu parli da pastore di una comunità cristiana e dovresti almeno farti venire qualche dubbio quando fai affermazioni così forti e a senso unico e dovresti consentire viceversa a chi legge o ascolta, di avere punti differenti di vista per farsi un’opinione, riflettere e, alla luce della Parola, agire di conseguenza.

Affermi di non riuscire a sopportare i romeni e condanni senza appello loro e anche chi, e sono uno di loro, affronta queste cose dicendo che non è giustificato il risentimento che può sfociare in razzismo. Infatti, poi affermi che un vescovo motivava il successo della Lega in Lombardia per l’exasperazione dovuta alla poca attenzione ai diritti e valori del popolo lombardo, ti sei mai chiesto se non è anche dovuto alla troppa ricchezza e la paura di perdere i privi-



GIULIA,
CON PROPOSTA
DA HONG KONG

leggi acquisiti chiudendo le porte agli immigrati. Immigrati che però fanno comodo a tutti quando si ha bisogno di lavoratori (in fabbrica, per i nostri anziani, ecc.); sono spesso in Lombardia e partecipo ogni tanto anche alle locali celebrazioni religiose e ti assicuro che spesso si percepiscono le difficoltà nel seguire il messaggio evangelico autentico della ricerca dell'essenzialità, dell'attenzione per il debole, il diverso, il più fragile, ecc.

Infine il patriarca dice che occorre integrare gli immigrati mantenendo l'equilibrio tra accoglienza e sicurezza e afferma durante l'incontro con la parrocchia dei romeni ortodossi di Santa Lucia «è un segno di aiuto al cammino di unità della Chiesa e di grande speranza in questo momento delicato del rapporto tra Italia e Romania che auspicio possa ritornare presto nell'assoluta e reciproca comprensione», mi pare che questi siano gesti autentici di solidarietà e di attenzione verso una questione non certo facile.

Un'altra questione che volevo porti è del qualunquismo che le tue parole rischiano di provocare, parli del politico come di uno che sta "dalla parte dove tira il vento, persone che non decidono, che permettono tali fatti o comunque non vigilano abbastanza per evitarli".

Conosco un po' chi fa politica attiva e so anche che purtroppo non sono pochi quelli che la usano per fini, pur se legittimi, ma assolutamente personali; ma accanto a questi c'è anche chi lo fa per passione cercando di migliorare la "polis" e questo nostro mondo che deve essere lasciato un po' migliore di come l'abbiamo trovato; persone che agiscono in modo disinteressato e con gratuito spirito di servizio. Io stesso ho fatto il Presidente gratuitamente per quattro anni al Mariutto, la Casa di Riposo per anziani di Mirano; spero di averlo fatto al meglio senza ricevere nulla in cambio, penso solo e spero di avere fatto la cosa giusta, con questo spirito continuo a fare l'amministratore oggi in quella di Mestre

Ciò che mi stupisce maggiormente in ciò che dici è che ti ho sempre conosciuto come una persona disponibile e attento verso gli ultimi; dobbiamo chiederci chi siano oggi gli ultimi.

La Chiesa, anche quella locale, è fatta di santi e peccatori e così siamo tutti, laici e presbiteri, importante è avere il coraggio del confronto e della correzione fraterna, io sono qui pronto a mettermi in discussione se lo credi, sono sicuro che anche tu lo farai.

Un abbraccio fraterno

Giorgio

Caro Giorgio,

Credevo di non aver spazio sul numero di PROPOSTA di questa settimana, ma la decisione di pubblicare alcuni versetti del Corano per i motivi che più avanti si possono leggere mi offre la possibilità di replicare al tuo scritto che come vedi ho riproposto intero e senza censure.

Due cose mi preme ribadire.

La prima è che non sono stato capito nel mio intervento di due domeniche fa: non intendevo prendermela né con i Rom, né con gli zingari, né con i rumeni: di loro si potrebbero dire tante cose, molte delle quali difficilmente discutibili, ma il solo parlarne procura accuse generiche e spesso non puntuali di razzismo.

Quelli di cui ho parlato e di cui mi sono lamentato sono i nostri. Sono soprattutto i "nostri importanti", che quando affrontano i problemi della delinquenza derivante dai forestieri che si sono inseriti nel nostro territorio la minimizzano, preoccupati solo di impedire ogni forma di reazione, anche giustificata, anche moderata, da parte degli offesi.

Li accuso, e non me ne pento, di usare due pesi e due misure. E di non tenere nel conto dovuto la sofferenza di chi ha subito un'ingiusta violenza.

E questo – lo ribadisco – non per intime convinzioni, quanto perché è a tutt'oggi e ancora "politicamente corretto" fare e dire così.

Quanto poi al tuo velato, ma non tanto, rimprovero di "qualunquismo" ebbene ti dico che sì, sono spudoratamente "qualunquista".

Perché brandendo questa accusa come una clava con la quale percuotere chiunque osasse mettere in discussione l'onestà e la buona fede di tanti nostri amministratori siamo arrivati a quello che Gianantonio Stella ha scritto sull'ormai diffusissimo libro LA CASTA. Cose da far vomitare.

Cose così impensabili e così diffuse, una vera metastasi, che ci si domanda "dov'eravamo, noi, mentre tutto ciò accadeva?".




Non nego, sarei uno stupido, che ci siano anche uomini onesti che militano nell'ambito della politica e dell'amministrazione, ma non sono loro che dirigono l'orchestra, che ne impongono il ritmo, che ne scrivono la musica.

Quanto alla lega, per la quale non ho mai votato – e ti dirò per inciso che Bossi, Calderoli e compagnia non li sopporto proprio – rimango convinto che la spiegazione più semplice, l'egoismo dei pochi che vogliono mantenere i loro privilegi, non mi convince. C'è anche questo, si capisce, ma non solo questo.

E chi ha a cuore le sorti del nostro sventurato paese non può far finta che tutto o tanta parte del nord sia solo egoista.

Ad ogni modo credo che sia utile e bello, in una comunità cristiana, discutere pacatamente anche di queste cose. Le opinioni, sullo specifico, possono e debbono - mio avviso - essere diverse e variegate.

Io spero che nessuno confonda questo mio aprirmi alla comunità per stuzzicarla alla riflessione ed al dibattito come "parola di Dio" o "insegnamento autorevole della Chiesa". La mia è solo un'opinione. Che confronto

to vo		lontieri
c o n		quella di
tutti.		con la
O g g i		d.R.T.
t u a .		

ORO, INCENSO E MIRRA

Anche quest'anno nelle domeniche di Avvento faremo un piccolo dono ai bambini presenti alle SS Messe.

1^ Domenica di avvento: oro; 2^: incenso; 3^: mirra; 4^: i tre magi insieme e il giorno di Natale: la Natività.

Ma, come gli anni scorsi, il dono sarà fatto solo ed esclusivamente ai presenti (gli ammalati e i giustificati ... se la mangiano), e questo perché lo abbiamo pensato per favorire al massimo la presenza dei piccoli in un tempo così importante come l'Avvento.

Ecco alcune paginette del Corano dove si parla di Maria e di Gesù

Le pubblico, copiandole dal foglietto parrocchiale di San Lorenzo di Mestre, perché non si abbia alcun timore ad costruire un presepio nelle scuole, ad esempio, o di eseguire canti natalizi in cui si parli di Gesù e di Maria, ad esempio.

Il Corano ne parla, di Gesù e di Maria, con ammirazione e la nascita del Figlio della Vergine non susciterebbe alcun imbarazzo in un mussulmano che conoscesse le sue sacra scritture.

Chi è ignorante nel senso etimologico della parola ed in buona fede può prendersi PROPOSTA e farla leggere a chiunque abbia ancora qualche perplessità di natura "ecumenica" nei confronti dei seguaci dell'Islam. Viceversa se qualcuno non è in buona fede, da questa verità vera viene automaticamente sbugiardato.

LA FAMIGLIA DI MARYAN (MARIA)

E quando gli angeli dissero: "In verità, o Maria, Allah ti ha eletta; ti ha purificata ed eletta tra tutte le donne del mondo. O Maria, sii devota al tuo Signore, prosternati e inchinati con coloro che si inchinano . Ti riveliamo cose del mondo invisibile, perché tu non eri con loro quando gettarono i loro calami per stabilire chi dovesse avere la custodia di Maria e non eri presente quando disputavano tra loro. Quando gli angeli dissero: O Maria, Allah ti annuncia la lieta novella di una Parola da Lui proveniente il suo nome è il Messia , Gesù figlio di Maria, eminente in questo mondo e nell'Altro, uno dei più vicini. Dalla culla parlerà alle genti e nella sua età adulta sarà tra gli uomini devoti. Ella disse: "Come potrei avere un bambino se mai un uomo mi ha toccata?". Disse: "E' così che Allah crea ciò che vuole: quando decide una cosa dice solo 'Sii' ed essa è."

LA MENSA IMBANDITA

"E quando Allah dirà: "O Gesù figlio di Maria, ricorda la Mia grazia su di te e su tua madre e quando ti rafforzerai con lo Spirito di Santità! Tanto che parlasti agli uomini dalla culla e in età matura . E quando ti insegnai il Libro e la saggezza e la Teráh e il Vangelo, quando forgiasti con la creta la figura di un uccello, quindi vi soffiasti sopra e col Mio permesso divenne un uccello. Guaristi, col Mio permesso, il cieco nato e il lebbroso. E col Mio permesso risuscitasti il morto. E quando ti difesi dal Figli d'Israele allorché giungesti con le prove. Quelli di loro che non credevano, dissero: "Questa è evidente magia"

MARYAM

Maria indicò loro [il bambino]. Dissero: "Come potremmo parlare con un infante nella culla?", [Ma Gesù] disse: "In verità sono un servo di Allah . Mi ha dato la Scrittura e ha fatto di me un profeta. Mi ha benedetto ovunque sia e mi ha imposto l'orazione e la decima finché avrò vita, 12 e la bontà verso colei che mi ha generato. Non mi ha fatto né violento né miserabile. " Pace su di me il giorno in cui sono nato, il giorno in cui mor-

rò e il Giorno in cui sarò risuscitato a nuova vita". Questo Gesù, figlio di Maria, parola di verità della quale essi dubitano. Non si addice ad Allah prendersi un figlio. Gloria a Lui! Quando decide qualcosa dice: "Sii! Ed essa è".

BOTTIGLIE DA IMBOTTIGLIARE

Gli organizzatori del Mercatino di Natale della Scuola Materna cercano bottiglie da vino "da imbottigliare". Chi ne avesse e fosse disponibile a donarle è pregato di portarle all'asilo possibilmente lavate. Grazie

E' BENE CHE SI SAPPIA ...

Venerdì 26 ottobre u.s. il quotidiano Avvenire ha pubblicato un'intera pagina, dedicata alla scuola paritaria, comprensiva delle tabelle economiche dello Stato relative all'anno finanziario 2006.

Per chi, come il sottoscritto, gestisce la nostra scuola paritaria Sacro Cuore, il giornale non ha detto nulla di nuovo rispetto a quello che già sapevo, anzi, non ha fatto altro che aumentare la mia rabbia.

Se non vogliamo fare come lo struzzo, che nasconde la testa sotto la sabbia per non vedere , dobbiamo ricordare i tanti manifesti elettorali di una certa sinistra, che riportavano slogan contro i finanziamenti alla scuola privata, intendendo per scuola privata solo ed esclusivamente la scuola cattolica, dimenticando in ogni caso che anche la scuola, che questi signori definiscono privata, svolge una funzione pubblica, e il riconoscimento della parità scolastica ne è la testimonianza più evidente.

Ogni tanto, questi signori, che sono al governo del paese, tornano puntualmente alla carica, chiedendo al Presidente del Consiglio, quanto hanno promesso ai propri elettori, e nelle varie manifestazioni della scuola, questi slogan ritornano.

I lauti contributi che lo Stato, aveva promesso con il riconoscimento della parità, non sono mai arrivati, anzi, nel corso degli anni, dal 2001 ad oggi, questi vengono puntualmente decurtati.

Ora, analizzando i dati economici del 2006, vediamo che mentre lo Stato spende circa 6.200 euro per ogni bambino che frequenta la scuola dell'infanzia statale, per quello che frequenta una scuola dell'infanzia paritaria, spende circa 500 euro.

Tenendo presente che, solo la scuola dell'infanzia, un terzo è rappresentato dalla scuola statale, mentre i due terzi sono rappresentati dalle scuole paritarie, si fa presto a comprendere quale sarebbe la spesa per lo Stato se non ci fossero le scuole paritarie.

Non è vero che lo Stato finanzia la scuola paritaria, semmai è vero il contrario, lo Stato risparmia circa 5700 euro per ogni bambino che frequenta la scuola paritaria.

Voglio ricordare che i genitori che scelgono la nostra scuola paritaria non sono genitori di serie B, ma sono cittadini che come gli altri, pagano regolarmente le tasse, e non è giusto che siano beffati due volte.

Questo è giusto che anche la comunità parrocchiale lo sappia

Il presidente della Scuola materna "S. CUORE"

DOMENICA 2 DICEMBRE sarà dedicata dalla nostra Diocesi ai suoi mezzi di comunicazione: il settimanale GENTE VENETA, la radio GV in BLU, e per tutti gli appassionati di informatica, anche GV ON LINE.

Con questa giornata di sensibilizzazione in tutte le comunità parrocchiali, si apre ufficialmente la campagna abbonamenti 2007 al settimanale Gente Veneta.

Anche nella nostra parrocchia, sarà utilizzata la domenica del 2 Dicembre per i rinnovi degli abbonamenti a Gente Veneta, ma, voglio sperare, anche per molti nuovi abbonamenti

Sarò presente a tutte le messe della domenica, compresa la prefestiva di **Sabato 1 Dicembre**, e avrò un centinaio di copie del settimanale, da distribuire gratuitamente a chi vuole conoscerlo.

Lo slogan di quest'anno " **Tutto il piacere del tuo giornale** " evidenzia che abbiamo un buon settimanale, che merita di essere letto proprio in quei momenti che vogliamo dedicare solo a noi stessi.

Abituati a telegiornali e rubriche che, negli orari più impensati, magari quando la famiglia con bambini piccoli è riunita a tavola, si divertono a raccontare e a mostrare solo fatti di cronaca nera spiegandoli nei minimi dettagli, a giornali che non riportano mai una notizia piacevole, abbiamo la fortuna di avere un settimanale che ci parla con semplicità dei fatti della vita di ogni giorno, e che se deve comunicare qualche brutta notizia, lo fa con quella delicatezza e con quella speranza che nascono dal Vangelo.

Siamo nel vivo della Visita Pastorale, un avvenimento che nel prossimo anno pastorale 2008/2009 interesserà il nostro Vicariato e la nostra Parrocchia. Nelle pagine di Gente Veneta dedicate alla Visita, abbiamo imparato a conoscere più da vicino le tante parrocchie della nostra diocesi, a scoprire località e parrocchie, delle quali magari non conoscevamo l'esistenza ; tutto questo aiuta a creare comunità. Anche questa dovrebbe diventare una importante occasione per vedere di aumentare il numero dei nostri abbonati, ma io vorrei sperare che i nuovi abbonati siano spinti dal desiderio di una lettura piacevole e dalla consapevolezza che spetta alle comunità parrocchiali sostenere economicamente il settimanale diocesano.

Ancora una volta mi rivolgo a tutta la comunità, in particolare a quanti sono impegnati nei vari gruppi, **Consiglio Pastorale, Catechiste, Gruppi Familiari, Gruppo Culturale, Azione Cattolica Adulti, Catechismo degli Adulti, Caritas, Scuola Materna, Anziani, Gruppo del Carnevale, Gruppi Giovanili, Corale Perosi**, invitando chi non è ancora abbonato, a sottoscrivere l'abbonamento a Gente Veneta.

Ed ora alcune informazioni pratiche:

Abbonamento annuale	Euro 46
Abbonamento Amico	Euro 50
Abbonamento Sostenitore	Euro 100
Nuovo Abbonamento	Euro 34
Abbonamento Semestrale	Euro 25

Viene confermata anche quest'anno la possibilità per quanti si abbonano entro il 31 dicembre, di offrire ad un amico un miniabbonamento gratuito per tre mesi, ma non deve trattarsi di nominativo a cui il miniabbonamento era già stato regalato negli anni precedenti. Approfittiamone: è una grande opportunità per far conoscere il nostro giornale.

Ricordo che quanti utilizzeranno per il rinnovo o per la sottoscrizione di un nuovo abbonamento, il servizio gratuito offerto dalla parrocchia con il suo diffusore, sempre entro il 31 dicembre, riceveranno in omaggio una penna, il libro "Na tecia de santità", e, conservando e presentando la ricevuta dell'abbonamento, una riduzione per quattro persone al teatro Toniolo.

Per quanti non potessero essere presenti in quella domenica, offro la mia disponibilità, nei giorni successivi, o presso la Scuola Materna Sacro Cuore o al mio recapito telefonico.

Il Diffusore Parrocchiale di Gente Veneta
Gino Darisi tel.

041/5441426

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA

(26 NOVEMBRE - 2 DICEMBRE)

Lunedì 26 Novembre:

Ore 20,40: **GRUPPO FAMILIARE di V. PARROCO** presso **DELFINA e ANGELO CINQUEGRANI, V. BUSO** presso **JOLE e GIUSEPPE POLESEL**

Martedì 27 Novembre:

Ore 14,30: In Cimitero
S. Rosario e S. Messa

Mercoledì 28 Novembre:

Ore 6,30: **S. MESSA DEI GIOVANI**
Ore 900: S. MESSA e CONFESIONI
Ore 15.00: Incontro tra il parroco e i genitori dei bambini della **SCUOLA MATERNA S.CUORE**
Ore 17.00: Incontro delle catechiste in asilo
Ore 20,45: Incontro Capi/genitori dei ragazzi del no-viziato
GRUPPO FAMILIARE 2000 presso **ELISABETTA e ANDREA BRIGO**

Giovedì 29 Novembre:

Non c'è catechismo degli adulti
Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE "EUCARISTIA"** presso **MARTA e CARLO SCOTTON**

Venerdì 30 Novembre:

Ore 15.00: **INCONTRO** del GRUPPO ANZIANI
Ore 20,45: **CONSIGLIO PASTORALE**
O.d.G.:
Definizione finale del documento per la visita pastorale.
Avvento - Natale: appuntamenti vari, verifiche, proposte e decisioni
Festa della famiglia 2008: tema.
Varie ed eventuali
Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE "SARA E TOBIA"** presso **ERICA e MAURIZIO VARISCO e V. GHETTO** presso **DORIANA e ROBERTO BENEVENU'**

Sabato 1 Dicembre:

Pomeriggio: CONFESIONI
Prove di canto per i Giovani

Domenica 2 Dicembre: 1^ di AVVENTO